

VareseNews

“Vi compro io i notebook” dopo il furto, solidarietà anonima per la Righi

Pubblicato: Sabato 31 Ottobre 2020



A volte non tutto il male viene per nuocere: e la notizia del brutto furto alla scuola Righi di 20 notebook che erano destinati a permettere la didattica a distanza agli studenti che non possedevano a casa questi dispositivi, ha fatto partire un importante movimento di solidarietà per l’istituto e i suoi giovanissimi studenti.

E’ di venerdì 30 ottobre la notizia che una **anonima cittadina di Varese**, pensionata, ha deciso di “colmare il vuoto” regalando personalmente ben otto notebook all’istituto, per permettere di ricostruire, almeno parzialmente, la dotazione iniziale.

«Ringrazio vivamente per questo tanto inaspettato quanto gradito aiuto – ha commentato **Luisa Oprandi**, direttore dell’istituto Varese1, a cui la Righi appartiene – I notebook rubati servivano per permettere a tutti di poter sostenere la didattica a distanza e saranno offerti in comodato d’uso alle famiglie degli alunni della Righi e della Salvemini che ne necessitano. Questo gesto mostra che c’è chi ama Varese, e che ha a cuore le sue scuole e i suoi giovani cittadini»

La preside, segnalando come abbia già presentato cinque denunce dal 2019 per casi analoghi di vandalismo o furti, ha poi aggiunto «Anche una azienda del varesotto ci ha dato la disponibilità per diversi computer che aveva a disposizione, in questo caso però fissi, da lasciare in comodato d’uso per chi andasse a ritirarli: così, oltre alla possibilità del notebook, per chi può andarli a ritirare, c’è anche questa possibilità. E anche di questa generosità ringrazio chi si è fatto avanti, dandoci aiuto e conforto».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it